

prietà rurali, per fungere da guardia urbana o da cursore affannoso al servizio di lei Signore e degli altri non meno affannati suoi colleghi in amministrazione.

Lei, a cui, per servirmi di sue stesse parole, dalla carica sindacale deriva un'autorità se non superiore pari almeno a quella di un *Governo!!* perchè non cerca di governare i salariati del Comune in modo che non abbiano ad essere distolti da quei servizi, per cui sono unicamente pagati sul bilancio comunale? Se alla febbrile attività dei Signori Amministratori non basta il numero attuale di guardia, messo, bidello, cantonieri, ecc. se ne aggiunga qualcuno, nipote o non poco importa, purchè a dovere serva *al bene del paese...* e ciò facendo non si mostreranno certo incoerenti a quei sani principi di economia, cui fino ad ora si sono ispirati sempre pel solito bene...

Un'altra domanda, che ancora, signor Sindaco, le viene fatta, è quella tendente a sapere se sia conveniente vedere convertita la portiera delle scuole in una bottega da cartoleria. Quivi volenti o nolenti o non fosse altro per ragioni di soggezione e comodità, la massima parte degli scolari e scolare devono provvedersi dei libri, quaderni ed oggetti di cancelleria loro necessari, con danno palese di molti altri esercenti del paese, che pur praticano la vendita di tali oggetti, per questo pagano imposte, ed ai quali all'uopo potrebbero quelli con profitto ricorrere.

Via, sig. Sindaco, perchè non vieta all'attuale bidello questo sconcio, che pur era stato providamente vietato al di lui antecessore?... Si comprende, che trattandosi di un suo nipote, che Lei stessa concorse, pochi mesi or sono, a nominare a quel posto, non le sia facile averne ragione in tutto quanto Ella desidera.... ma pure dovrà in omaggio al *giusto governo* ed al *prestigio d'autorità*, che lei sempre invoca, provvedere. Mancando a questo dovere, col fatto giustificherà l'ipotesi di nepotismo, che gli amministratori potranno farle: mentre ciò non vi è chi possa *assolutamente* ammettere, massime se si consideri che di nepotismo *assoluto* non si può parlare in Rivalta, quando, ad esempio, si vede di cinque membri componenti la Giunta Municipale, uno esservi che non è nipote del Sindaco.... E ciò non basterà a sfatare ogni sospetto?...

Ma queste son bazzecole; però, vede sig. Sindaco, Lei che ha occhio a tante cose e disparate, sarà bene che pure alle bazzecole l'abbia vigile.... *il bene del paese* se ne avvantaggerà assai.

(Segue la firma).

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Elenco e numero di catalogo di nuovi libri che saranno posti a disposizione dei signori soci nella settimana ventura. La biblioteca è sempre affidata al signor Righetti libraio, in Via Vittorio Emanuele; la tassa d'abbona-

mento annuo alla lettura è ancora di lire cinque.

Achard - <i>La robe de Nessus</i>	214
Arago - <i>Les deux océans</i>	333
Audin - <i>Storia di Leone Decimo</i> - vol. 2	1246
Beaumont Vassy - <i>Storia dell'Europa Settentrionale, 1815 - 1845</i> - vol. 3	1354
Belgiojoso - <i>Il Conte di Virtù</i> - vol. 2	945
Bianchi-Giovini - <i>L'Austria in Italia e le sue confische</i>	1300
Cantù - <i>Margherita Pusterla</i>	1767
Carlen - <i>Mademoiselle Nanny</i>	1016
Cattani - <i>Isterismo e sentimento</i>	1784
D'Annunzio - <i>Isotta Guttadauro</i>	1774
Dash - <i>Mademoiselle Robespierre</i>	603
Davila - <i>Dell'istoria delle guerre civili di Francia</i> - vol. 3	1357
Dumas (Père) - <i>Le Père La Ruine</i>	866
id. id. - <i>La fille du Marquis</i> - vol. 2	919
Dumas (Père) - <i>Le lièvre de mon Grand-Père</i>	935
Dumas (Père) - <i>Isaac Laquedem</i> - vol. 2	854
Farina - <i>Il numero 13</i> - Racconto	1780
Férial - <i>Gli orrori dell'inquisizione</i>	1358
Féval - <i>L'homme de fer</i>	365
Foudras - <i>Les veilles de Saint Hubert</i>	685
Foudras - <i>Les hommes des bois</i>	441
Gondrecourt - <i>Memoires d'un Vieux Garçon</i> - vol. 4	1094
Guidi - <i>Vano Amore</i>	1776
id. - <i>Ginevra Bianchi</i>	1775
Hawthorne - <i>La femme au Piloni</i>	943
Houssaye - <i>Romans Parisiens</i>	270
Lavezzari - <i>Storia d'Acqui</i>	1322
Malacarne - <i>Terme d'Acqui</i>	1355
Mantegazza - <i>Fisiologia del piacere</i>	273
Melzi d'Eril - <i>Memorie documenti e lettere inedite di Napoleone I. e Beauharnais</i> - volumi 2	1301
Montépin - <i>La duchessa della Torre del Picco</i>	19
Montépin - <i>Un dramma in famiglia</i>	1287
Praga Marco - <i>La biondina</i> - Romanzo	1782
Rovetta - <i>Il tenente dei lancieri</i> - Romanzo	1718
Sismondi - <i>Storia delle Repubbliche Italiane dei secoli di mezzo</i> - vol. 16	227
Stahl - <i>Bêtes et gens</i>	763
Stapleaux - <i>Amore selvaggio</i> - Romanzo	1189
Theiner - <i>Storia del Pontificato di Clemente XIV</i> - 4 volumi	1229
Tillier - <i>Mon oncle Benjamin</i>	131
Torero - <i>Storia della rivoluzione della Spagna</i>	134
Ugolini - <i>Storia dei Conti e Duchi di Urbino</i> - vol. 2	1248
Verri - <i>Vicende memorabili dal 1789 al 1801</i> - vol. 2	1250
Zuccoli - <i>Il designato</i> - Romanzo	1783

GAZZETTINO DEL CIRCONDARIO

Montechiaro — Incendio — Verso le ore 19 del 4 corr. si manifestava il fuoco nel fienile isolato di Garrone, sito nella regione *Vignarello*. Il danno arrecato al proprietario si fa ascendere a L. 1200 per stramaglie distrutte e guasti arrecati al fabbricato.

Denice — Rissa e ferimento — Verso le ore 17 del 3 corr. Santi Giuseppe e Beale Giuseppe, per vecchi rancori, vennero alle mani e si malmenarono reciprocamente con pugni e calci, ed entrambi riportarono lesioni in più parti del corpo giudicate guaribili in 15 giorni.

Nizza Monf. — Furto — Il 5 corrente Osti Zaverio venne derubato dalla propria fantesca, che si diede alla latitanza, di uno spillo d'oro del valore dichiarato di L. 35.

Spigno — Incendio — Verso le ore 16 del 2 corr. si incendiavano, causa scintille partite da un camino, alcune stuoie esistenti in una soffitta sopra-

stante al fienile di Gaggino Carlo, ed in breve le fiamme si propagarono al fienile il quale venne completamente distrutto arrecando un danno al proprietario Gaggino Carlo di lire 1200 circa.

Numeri del Lotto

Estr. di Torino del 14 Novembre

(Nostro Telegramma Particolare).

59 - 6 - 38 - 89 - 45

LA SETTIMANA

San Martino — Il giorno di San Martino, protettore delle armi di fanteria e cavalleria, ed il giorno natalizio nello stesso tempo di S. A. R. il Principe Ereditario Vittorio Emanuele, venne festeggiato colla esposizione delle bandiere ai pubblici edifici.

In quartiere venne fatta la distribuzione delle medaglie commemorative della guerra d'Africa compiuta dal colonnello del presidio comm. Laurenti in presenza dell'ufficialità tutta cui erano uniti in uniforme gli ufficiali di complemento, della milizia mobile e della territoriale.

La solennità, che riuscì di splendido effetto, terminò in una bicchierata offerta nelle sale del circolo militare dal Colonnello.

Prezzo del pane — Già da qualche giorno si sentivano i panettieri lamentarsi del continuo aumento delle farine; tanto tuonò che piovve e questa volta la pioggia venne in forma di balzello e per il giorno quindici verrà elevato il prezzo del pane di 4 centesimi per Kg. e così:

Pane di 1. qualità L. 0,44.
Id. 2. » » 0,39.
Grissini . . . » 1,00.

Giustizia vuole si dica che in tutte le città d'Italia è dal primo del mese, se non prima, che venne rialzato il prezzo del pane, ma noi per averlo avuto dopo non vi abbiamo nondimeno perduto nulla perchè, stando ai giornali, in nessun luogo il rialzo fu così notevole che in Acqui, nelle altre città il massimo rialzo fu di centesimi 3.

Il Gattini traslocato — Carlo Gattini, il liberato dal carcere per i fatti della Lunigiana e che era stato mandato in Acqui per passarvi la pena di due anni di confine (era giunto il dì 5 corr.), con improvvisa ordinanza pervenuta giovedì scorso veniva cambiata la sua destinazione ed inviato a Fenestrelle ove dovrà recarsi entro il termine di cinque giorni.

Il Principe di Napoli al Cav. Tarditi — Pubblichiamo volentieri la lettera seguente:

Casa Militare di S. A. R. il Principe di Napoli.

Firenze, 10 novembre 1896.

Preg. Sig. Cavaliere,

Ho presentato a S. A. R. il Principe di Napoli, subito come mi è giunta, la *Fantasia* musicale ch'Ella compose in occasione delle Reali Nozze.

L'Augusto Principe, che ben conosce tutto il merito artistico della S. V., ha

doppiamente gradito lo attestato di devozione da Lei compiuto, e, in un con l'Augusta Sua Sposa, mi vuole interprete presso di Lei dei più cordiali ringraziamenti per sì pregevole omaggio, del quale fu, con molto aggradimento, accettata la dedica.

Lieto di adempire a tale incarico, le esprimo i sensi della mia distinta stima

Il Generale I. Aiutante di Campo

F. TERZAGHI.

Al Preg. Sig. Maestro

Tarditi Cav. Giovanni

Capo Musica dell'80 Regg. Fanteria

Novi Ligure.

Visita gradita — Ci viene solo ora riferito, che nei giorni passati il nostro bravo direttore delle scuole elementari, Don Pertusati, ebbe la visita dell'illustrissimo signor comm. Ravà, assessore comunale di Venezia, e del cav. Orefice direttore dell'acquedotto di Padova. Questi egregi signori, trovandosi in Acqui per una fausta occasione familiare, attirati dalla maestà del nostro edificio scolastico, salirono a visitarlo: ed introdotti poi dal direttore e dall'egregio nostro ispettore scolastico nelle aule, rivolsero ai ragazzi, rispettosamente attenti, brevi parole di incoraggiamento, assicurandoli che potevano essere ben fieri di imparare le prime lettere in sale così belle e salubri, e che essi sarebbero andati a Venezia a riferire che in Acqui avevano trovato le scuole molto più belle ed eleganti di quel che non siano colà. L'ottimo Don Pertusati volle poi accompagnare questi egregi signori anche all'Asilo: e tanto dell'edificio, come della proprietà dei bambini, e dell'aspetto forte e robusto della nostra razza Monferrina, essi rimasero ammirati. Noi ci facciamo interpreti tanto dell'ottimo uomo che dirige le nostre scuole, quanto della gentile direttrice dell'asilo e delle brave nostre maestre, mandando al rappresentante degnissimo del municipio veneziano i nostri ringraziamenti pel gentile pensiero, orgogliosi che anche in questa parte la nostra città faccia bella figura davanti ai forestieri.

Abbandono d'infante — Il sei corr. i contadini Viotti Bartolomeo e Torrielli Sebastiano rinvennero nelle vicinanze della Madonnina una neonata avvolta in pannolini.

Venne consegnata all'autorità municipale.

Quale sarà il prossimo inverno? — Telegrammi da Nuova York fanno sapere che gli astronomi di colà, i quali sono dotati degli strumenti più perfezionati che esistano al mondo, sono d'accordo nel presagire un inverno rigidissimo e pieno di brutte sorprese, cosicchè in questi ultimi cinquant'anni esso contenebbe fra i pessimi.

Le previsioni non colpiscono soltanto l'America del Nord, ma tutta l'Europa, massimamente la centrale, alla quale sono annunziati uragani, nevicate lunghissime, piogge, venti formidabili e burrasche che saranno la causa di una quantità di naufragi.

La Longevità nei diversi paesi — La Germania non conta che 78 abitanti i quali superano i 100 anni; la Francia ne